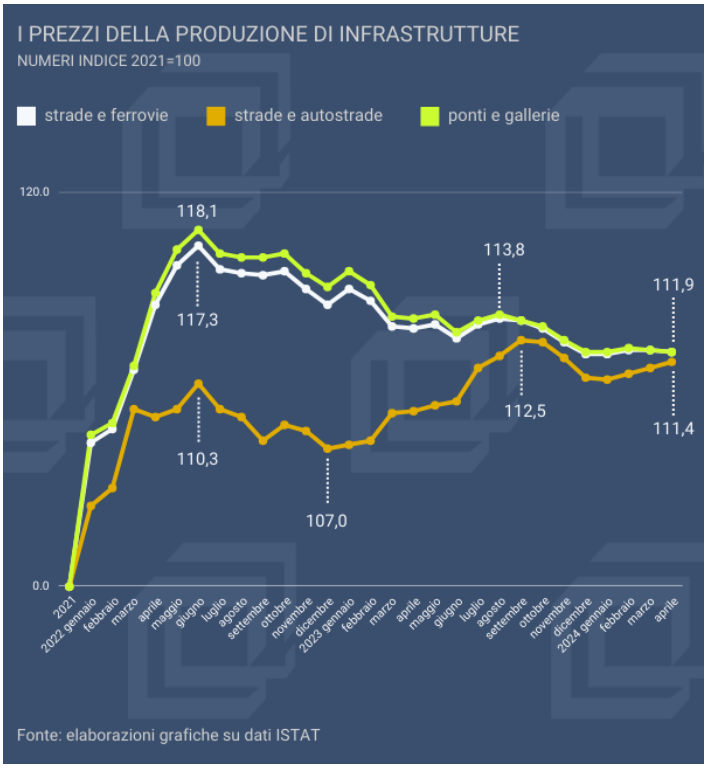
ISTAT: SCENDONO ANCORA I PREZZI ALLA PRODUZIONE DELLE COSTRUZIONI MA LE STRADE VANNO CONTROMANO CON IL TERZO +0,3% CONSECUTIVO E UN +2,3% TENDENZIALE

Newsletter n. 127 del 31/05/2024

di Giorgio Santilli



L'indice generale per i prezzi delle strade e delle ferrovie con base 2021 segna 111,9 con una leggera riduzione rispetto al 112 di marzo. I prezzi alla produzione restano quindi più alti di quasi 12 punti percentuali rispetto al livello 2021. Il dato congiunturale è -0,1%, quello tendenziale -1,1%. L'indice specifico per le strade e autostrade segna una crescita da 111,1 a 111,4, mentre quello per i ponti e le gallerie scende pure da 112 a 111,9 con una flessione congiunturale dello 0,1% e una riduzione tendenziale dell'1,5%.

Per quanto riguarda l'edilizia civile, quindi la realizzazione di edifici, i prezzi alla produzione registrano una flessione congiunturale di -0,2% e una discesa rispetto ad aprile 2023 di -0,8%. Anche in questo caso i numeri indice e le variazioni percentuali relativi ai prezzi alla produzione dei due sottoinsiemi, cioè gli edifici residenziali e quelli non residenziali, presentano novità importanti.

variazioni annuali dei prezzi alla produzione bisogna risalire addirittura al 2015 per trovarne uno di segno negativo. Il numero indice di aprile è 110,3, con 10,3 punti percentuali sopra al livello dei prezzi alla produzione del 2021.

Per gli edifici non residenziali, invece, siamo al nono dato mensile tendenziale negativo, con un'accelerazione dal -0,6% di marzo al -1,3% di aprile. Il numero indice è 107,6, il più basso di tutti i comparti con soli 7,6 punti sopra il livello del 2021.